

Bufera Wild West 4

A New York Times Book Review Best Book of the Year. A searing and wildly entertaining love letter to New York City from the bestselling author of *Motherless Brooklyn* and *Fortress of Solitude*. Chase Insteadman, former child television star, has a new role in life—permanent guest on the Upper East Side dinner party circuit, where he is consigned to talk about his astronaut fiancée, Janice Trumbull, who is trapped on a circling Space Station. A chance encounter collides Chase with Perkus Tooth, a

Read Book Bufera Wild West 4

wily pop culture guru with a vicious conspiratorial streak and the best marijuana in town. Despite their disparate backgrounds and trajectories Chase and Perkus discover they have a lot in common, including a cast of friends from all walks of life in Manhattan. Together and separately they attempt to define the indefinable, and enter into a quest for the most elusive of things: truth and authenticity in a city where everything has a price. "Full of dark humor and dazzling writing"
--Entertainment Weekly
RACCONTO LUNGO (41 pagine) - STORICO - L'epilogo

Read Book Bufera Wild West 4

di un'appassionante vicenda di morte, seduzione, duelli e intrighi. Venezia, 1754. Svelato l'inganno di Valmont, e ripresosi dal duro colpo inflittogli dall'affascinante e spietata Isabelle, Casanova torna a occuparsi dell'indagine. La chiave del mistero è il cofanetto scomparso. Tutti lo cercano, anche dei loschi figure mascherati pronti a uccidere. Chi sono? Per conto di chi lavorano? Straordinarie rivelazioni attendono il Nostro tra i tesori della Basilica di San Marco, alla presenza addirittura del Doge. Possibile che esistano prove che, se

divulgate, potrebbero essere in grado di fare crollare la Chiesa di Roma e oscurare la figura di Gesù, innalzando Venezia a capitale di una nuova cristianità? E poi, quali sono le reali intenzioni di Valmont? E di Isabelle? Come può la donna, nemica giurata di qualunque uomo, resistere ancora a Casanova che, nonostante tutto, ha dimostrato di essere pronto persino a morire per lei? Può la sua gelida risolutezza nascondere, in realtà, un inconfessabile e disperato bisogno d'amore? Daniele Pisani, nato nel 1983, è un ingegnere ambientale con la

passione per la scrittura (numerose pubblicazioni con Delos Digital), la lettura (lettore onnivoro e appassionato di libri e fumetti di ogni tipo) e la pittura (allievo del maestro Felice Bossone). Nel 2012 è stato finalista al Premio Alberto Tedeschi con un apocrifo sherlockiano, uscito in seguito per Delos e intitolato "Sherlock Holmes e il caso dello squartatore di Whitechapel". Vive in provincia di Milano.

RACCONTO LUNGO (33 pagine) - WESTERN - Tra le montagne, in un rifugio nascosto, si annida il più

Read Book Bufera Wild West 4

feroce degli avversari... È venuto il momento della resa dei conti. Wild Bill, Kinnock e Raquel, con un pugno di coraggiosi, devono affrontare i killer della compagnia mineraria nel loro rifugio. Contro di loro si schiera Redbear, implacabile cacciatore del Grande Nord. L'ultima puntata della terza stagione di Wild West! Stefano Di Marino è uno dei più prolifici e amati narratori italiani. Viaggiatore, fotografo, cultore di arti marziali, da anni si dedica alla narrativa popolare scrivendo romanzi e racconti di spy-story, gialli, avventurosi e horror. Ha

scritto saggi sul cinema popolare e curato numerose collane di dvd e vhs dedicate alla fiction di intrattenimento. Per Delos Digital cura e scrive la collana "Dream Force". È autore della serie "Wild West" e di una fortunatissima "Guida al cinema western".

RACCONTO LUNGO (36 pagine) - HORROR - Sul retro dell'edificio avevano trovato una finestrella al livello del suolo, che gettava luce su un ambiente di servizio. Anche quella, come tutte le finestre della casa, era aperta.

Scacciando quel senso di opprimente inquietudine che ormai gli mozzava il respiro,

Fabio aveva seguito l'amico per quell'angusto passaggio. Un buio chiazzato, ombreggiato da cose che, nella loro immobilità, apparivano creature addormentate, li aveva accolti. Erano dentro. Erano nella casa... C'è una vecchia casa nera. Sorge sul colle più scosceso di Roma. Nasconde un segreto antico di centinaia di anni. La chiamano Domus Nigra. C'è una strega bruciata sul rogo centinaia di anni fa, che non ne vuole sapere di restare morta. C'è una strana creatura che si nutre nel sottosuolo. E c'è un guardiano. C'è sempre un guardiano. Due studenti

affascinati dalla storia e dalla stregoneria decidono di violare le stanze e i misteri di quel palazzo antico a cui nessuno vuole avvicinarsi, convinti che la casa sorga su un cimitero più antico della stessa città. Ma quello a cui Matteo e Fabio andranno incontro è un incubo a cui non era preparati. E la loro stessa esistenza verrà cambiata. Marco De Franchi Ha esordito nella narrativa con il premio di narrativa fantastica Tolkien, nel 1982, giungendo tra i primi tre vincitori nella sezione "racconti" e, due anni dopo, nella sezione "romanzi brevi". È stato sceneggiatore di

fumetti per le riviste "Lanciostory" e "Skorpio" e ha pubblicato in antologie per Mondadori, Newton Compton, Meridiano Zero, Addictions, Alacràn, Solfanelli, Laurum, Del Bucchia, Flaccovio, Hobby & Work e molti altri. Alcuni racconti e un romanzo breve di genere horror sono stati tradotti e pubblicati in Francia. Nel 2008 ha pubblicato per Barbera Editore il romanzo noir "La Carne e il Sangue" e nel 2014, il thriller soprannaturale "Il Giorno Rubato" per le Edizioni La Lepre.

RACCONTO LUNGO (34 pagine) - WESTERN - Una

spietata caccia ai razziatori nello scenario selvaggio delle Colline Nere serrate nella morsa del gelo Wild Bill, Raquel e un gruppo di volontari inseguono lo spietato Mano Gialla attraverso la riserva delle Colline Nere. Ma l'Inverno rende per tutti la vita impossibile... Stefano Di Marino è uno dei più prolifici e amati narratori italiani. Viaggiatore, fotografo, cultore di arti marziali, da anni si dedica alla narrativa popolare scrivendo romanzi e racconti di spy-story, gialli, avventurosi e horror. Ha scritto saggi sul cinema popolare e curato numerose collane di dvd e vhs

dedicate alla fiction di intrattenimento. Per Delos Digital cura e scrive la collana "Dream Force". È autore della serie "Wild West" e di una fortunatissima "Guida al cinema western".

ROMANZO (229 pagine) -
FANTASY - Sono i Ribelli. Non hanno padre né madre. Sono i Figli della notte... Molti anni sono trascorsi dalla grande epidemia che ha decimato il pianeta. Nella città di Roma, isolata dal resto del mondo, i discendenti dei sopravvissuti vivono in gran parte in schiavitù sotto il giogo del governo militare guidato dai Sauri, una razza di mutanti

generata dagli effetti collaterali del vaccino usato per debellare il morbo. La maggior parte di coloro che riescono a sfuggire ai rastrellamenti dei soldati si nascondono nelle catacombe o nei palazzi in rovina del centro storico. Alcuni uomini liberi, invece, non si limitano a nascondersi, ma si muovono col favore del buio alla ricerca di bambini dalle doti speciali, e combattono contro i Sauri per la libertà. A guidarli un anziano monaco di nome Tai Shi, l'unico essere umano sopravvissuto al morbo senza l'aiuto del vaccino che ha modificato il codice genetico

delle nuove generazioni. Egli ha istruito e raccolto attorno a sé schiere di bambini, e ne ha fatto l'unico baluardo contro chi vuole creare un nuovo mondo, e una nuova unica razza. Questi bambini non hanno padre né madre. Sono i Ribelli. Sono i Figli della notte. Luigi Brasili è nato a Tivoli, in provincia di Roma, dove vive tuttora. Ha sempre amato la parola scritta, fin da bambino, ma ci si è messo d'impegno a partire dalla fine del 2003, ottenendo un centinaio di riconoscimenti nei concorsi letterari. Ha pubblicato opere con vari editori e riviste tra cui Fanucci, Rai-Eri, "Cronaca

Vera", "Writers Magazine Italia", "Delos Science Fiction". Alcuni racconti sono stati letti in trasmissioni radiofoniche e università. Con Delos Books ha già pubblicato, oltre a un racconto vincitore del premio WMI nel 2008, il romanzo "Lacrime di drago" e i racconti "Forse domani", "Seta" e "Match Point" nelle antologie "365 racconti". Per Delos Digital ha pubblicato "Il lupo" e "Il ritorno del Lupo" nella collana "The Tube exposed; La scomparsa dell'elfo" nella collana "Delos Crime" e due titoli per la collana "Fantasy Tales": "Il tempio dei sette" e "Stelle

cadenti". Ha pubblicato inoltre "La strega di Beaubois" (Magnetica, Napoli 2006) e due libri editi da "La Penna blu di Barletta": "La stirpe del sentiero luminoso" (2011) e "C'era una volta un re" (2014). A dicembre 2015 è uscito il libro "Sotto rete, tutta un'altra storia" (Associazione Sportiva Andrea Doria, Tivoli).

RACCONTO LUNGO (49 pagine) - FANTASCIENZA - I Varchi tra le dimensioni permettono di accedere a mondi paralleli. Ma talvolta c'è chi fa il percorso inverso. Per esempio, una creatura mostruosa e combattiva, che piomba all'improvviso nel

nostro mondo... Un nuovo varco si apre, consentendo il passaggio tra le dimensioni, ma solo per pochi minuti. Ancora una volta, le teorie non ortodosse di Blumberg sono confermate. Ma questa volta, qualcosa di inatteso accade: dal varco irrompe una creatura mostruosa, decisamente non terrestre, possente e minacciosa. Ha già seminato terrore e morte nel Far West, poco più di un secolo fa; e ora appare nei nostri giorni, se possibile ancora più temibile... E Marco è impegnato in un altro viaggio, in compagnia di uno sconcertante sciamano dei nostri giorni, alla scoperta del

mondo più nascosto e più impenetrabile: se stesso. Enrico Lotti (Milano, 1959). Sceneggiatore di fumetti ("Martin Mystère", "Zona X", "Diabolik" e "Intrepido"), giornalista (ha diretto il mensile di informatica "Macworld Italia"), scrittore e traduttore. Ha pubblicato racconti di fantascienza ("Robot", "Il Magazzino dei Mondi 3") e spionaggio ("Segretissimo").

ROMANZO BREVE (87 pagine)
- FANTASY - Si prepara un'epica battaglia contro le tribù della steppa... Il Kiakan ha ottenuto una importante alleanza con i guerrieri delle

Marche occidentali. Solo Amra e Kung possono fermare l'assalto alla Muraglia. Stefano Di Marino è uno dei più prolifici e amati narratori italiani. Viaggiatore, fotografo, cultore di arti marziali da anni si dedica alla narrativa popolare scrivendo romanzi e racconti di spy-story, gialli, avventurosi e horror. Ha scritto saggi sul cinema popolare e curato numerose collane di dvd e vhs dedicate alla fiction di intrattenimento. Per Delos Digital cura e scrive la collana "Dream Force". È autore della serie "Wild West" e di una fortunatissima "Guida al cinema western".

[Sailing directions for the strait of Gibraltar and the](#)

[Mediterranean sea](#)

[Star Fire](#)

[10 regole per vivere felice con il tuo gatto](#)

[The New Sailing Directory for the Strait of Gibraltar and the](#)

[Western Division of the](#)

[Mediterranean Sea](#)

[Ho scelto te](#)

[Giacomo Casanova - Il codice](#)

[San Marco II](#)

[La notte in cui tutte le donne](#)

[Figli della notte - La trilogia completa](#)

[In un altro paese](#)

[Il libro dell'aria](#)

[Anime robotiche](#)

Romance - romanzo breve (67

pagine) - Brunilde sa che le Amazzoni si accoppiano due mesi l'anno solo per procreare, che non esistono relazioni fisse con quelli che ai loro occhi sono esseri inferiori. Ma Nihiri, con la sua timida dolcezza, riesce a conquistarla creando un legame speciale. Un legame che va contro tutte le regole sociali del loro mondo. Brunilde è la nuova giovane regina delle Amazzoni, il popolo di temibili guerriere che abita nella Scizia. Nihiri appartiene a un popolo sottomesso, quello dei Gargarensi, e sa stare al suo posto, nel rispetto della volontà delle semidee. Ma da quando viene scelto da Brunilde per portare a termine il suo rito di iniziazione, l'unico posto in cui accetta di stare è accanto a lei. Schiacciati tra due società

monogenere, fra le quali sono ammessi solo incontri sessuali occasionali, Nihiri e Brunilde tentano di portare avanti quella che è la cosa più vicina a una relazione stabile. Due mesi l'anno è l'unico tempo che possono concedersi, a meno di stravolgere del tutto il loro mondo... Aina Sensi è lo pseudonimo con cui una donna e una mamma scrive senza inibizioni. I suoi racconti spaziano su un arcobaleno di sensazioni, dal rosa, al porpora, al nero, con l'intento di esplorare e condividere quelle esperienze, desideri, traumi che le scatenano un brivido dentro; sensazioni che inesorabilmente la rappresentano, perché anche se ambientate in un genere fantasy, fantascientifico o mitologico, non si può scrivere di qualcosa che non si

è mai provato. Aina non è altro che la sintesi di quelle briciole di amore, dolore, frustrazione, desiderio, disseminate in ogni storia; ogni racconto è autobiografico nelle emozioni che trasmette. Di questa autrice potete leggere anche Quel solo bacio e Copacabana sul blog La Mia Biblioteca Romantica.

SAGGIO (351 pagine) - SOCIETÀ E SCIENZE SOCIALI - Prede, pescatori e predatori nell'acquario digitale della tecnologia Manuale teorico-pratico per evitare di farsi prendere all'amo dai media digitali e tecnologici, da chi li ha creati e li gestisce, per sapere distinguere la luce delle stelle da quella delle lampare, per non fare la fine del pesce di nome Wanda e per diventare tutti abili anguille capaci di vincere qualsiasi resistenza, di

cambiare, risalire, filtrare e stare a galla. Internet è da sempre sinonimo di libertà, oggi la sua pervasività suggerisce una maggiore consapevolezza e riflessione critica sull'uso che ne viene fatto. Le nuove tecnologie sono strumenti potenti di libertà ma tutto dipende dalla conoscenza che ne abbiamo e dall'uso che ne facciamo per interagire con la realtà, per modificarla e per soddisfare i nostri bisogni più concreti. Essere liberi significa usare la propria facoltà di pensare, di operare, di esprimersi, di scegliere e di agire senza costrizioni e in piena autonomia, mediante una libera scelta dei fini e degli strumenti da usare. Nell'offrire la soluzione di problemi pratici e conoscenze utili, gli strumenti

tecnologici sembrano garantire la massima libertà dell'utente. Una libertà che deve fare i conti con le limitazioni imposte dalla volontà di potenza della tecnologia, dai suoi algoritmi, dai suoi mille "botnet", capaci di determinare comportamenti e abitudini, di condizionare le forme di espressione, di minare la privacy e la riservatezza, di operare costrizioni mentali condizionando scelte e processi decisionali. Ignari delle forme di libertà del passato, troppo concentrati sul presente e poco interessati a quelle del futuro rischiamo di trasformarci in tanti pesci, liberi di nuotare e sguazzare liberamente ma sempre dentro un acquario, trasparente ma dal perimetro rigido e definito, che per le sue dimensioni ci lascia credere

di vivere liberamente in spazi autonomi, profondi e completamente liberi. Nella realtà questi spazi sono controllati da entità esterne, attente a non fare mai mancare il cibo ("l'uomo è quello che mangia e senza fosforo non esiste pensiero" diceva il filosofo Feuerbach), il divertimento e l'ossigeno in cambio di complicità e sottomissione. Ne deriva una libertà immaginaria, ampia e ricca di scelte ma sempre all'interno di narrazioni e contesti sviluppati da altri. "Siamo pesci sempre pronti ad abboccare all'amo...?" Dirigente d'azienda, filosofo e tecnologo, Carlo Mazzucchelli è il fondatore del progetto editoriale SoloTablet dedicato alle nuove tecnologie e ai loro effetti sulla vita individuale, sociale e professionale delle

persone. Esperto di marketing, comunicazione e management, ha operato in ruoli manageriali e dirigenziali in aziende italiane e multinazionali. Focalizzato da sempre sull'innovazione, ha implementato numerosi programmi finalizzati al cambiamento, a incrementare l'efficacia dell'attività commerciale, il valore del capitale relazionale dell'azienda e la fidelizzazione della clientela attraverso l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia e approcci innovativi. Giornalista e writer, communication manager e storyteller, autore di ebook, formatore e oratore in meeting, seminari e convegni. È esperto di Internet, social media e ambienti collaborativi in rete e di strumenti di analisi delle reti sociali, abile

networker, costruttore e gestore di comunità professionali e tematiche online.

SAGGIO (63 pagine) - SAGGI -
Robot giganteschi ed eroi giovanissimi, un cocktail di successo che continua a solleticare l'immaginazione. Robot giganteschi ed eroi giovanissimi, ecco uno degli ingredienti più noti dell'animazione made in Japan, un cocktail di successo che continua a mietere tutt'oggi numerosi consensi a livello mondiale. Dalle produzioni leggendarie del passato come Mazinga, Goldrake e Gundam, amate da più di una generazione di italiani, fino a miti odierni come Evangelion, possiamo osservare una progressiva umanizzazione dei protagonisti di queste avventure. Al tempo stesso, costoro

rappresentano simbolicamente un'umanità che deve maturare, costretta per forza di cose a convivere con un'onnipresente realtà automatizzata. Claudio Cordella è nato a Milano il 13 luglio del 1974. Si è trasferito a Padova dove si è laureato in Filosofia, con una tesi dedicata all'utopismo di Aldous Huxley, e in seguito in Storia, con un lavoro imperniato sulla regalità femminile in età carolingia. Nel 2009 ha conseguito un master in Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale dopo aver svolto uno studio incentrato su di un canapificio storico; situato a Crocetta del Montello (Treviso), compiuto assieme a Carmelina Amico. Scrive narrativa e saggistica; ha partecipato a diversi

progetti antologici e ha collaborato con alcune riviste. È stato il vice direttore del web magazine Fantasy Planet (La Corte Editore). Nel 2012 ha partecipato all'ottavo Congresso Internacional de Molinologia, che si è svolto a Tui (Galizia), con un intervento intitolato "Il mulino di Villa Bozza, la conservazione possibile, attraverso un progetto imprenditoriale", dedicato alla storia di un mulino padovano e scritto in collaborazione con Camilla Di Mauro. Recentemente, per LA CASE books, è uscito "Fantabiologia. Dai mondi perduti a Prometheus", un saggio di storia della cultura popolare da Jules Verne a Sir Ridley Scott.
CICLO COMPLETO (44 pagine) - FANTASCIENZA - Anche la Terra è controllata dagli Oren, ma i loro

abitanti non sono come tutti gli altri. Un uomo solo a volte può fare la differenza. Che fai se sei un vigile del fuoco e il tuo mondo è in fiamme, incendiato da esseri provenienti dallo spazio? La Terra è stata conquistata, la Ribellione completamente annientata, i Vigili del Fuoco sottomessi al governo alieno. Eppure proprio loro possono fare la differenza... almeno questo è ciò che pensa il protagonista di queste incredibili e originali avventure. Tre racconti completi. Marco Alfaroli nasce a Livorno nel 1968 e vive a Pisa, dove coltiva ormai da anni le sue passioni: la scrittura e l'illustrazione a tema fantasy e fantascienza. Ha pubblicato il romanzo "Archon" (Runa Editrice 2013), l'antologia di 24 racconti "Schegge dallo spazio"

(2014) e il racconto "Lotta contro il tempo" (2015). Ha illustrato, insieme ad altri disegnatori, il gioco di ruolo "L'Era di Zargo" (Raven 2014), ispirato al famoso gioco da tavolo "Zargo's Lords". Ha illustrato copertine per altri autori, collaborando con Letture Fantastiche e Edizioni Imperium. Con Edizioni Imperium ha pubblicato i racconti: "Firefighter" (2013), "Stazione rifugio Idra" (2013), "Firefighter Forever" (2014), "Gannikar "(2015), "Firefighter the last mission" (2015), e la graphic novel "Pianeta Blu" (2015) in collaborazione con lo scrittore Diego Bortolozzo. Oggi, la serie "Firefighter" è riunita in un unico ebook intitolato "StarFire", pubblicato qui su Delos Digital. Sull'antologia "NASF 11: io Alieno"

(2015) c'è il suo racconto "Questione di vita o di morte" e sull'antologia "Scritture Aliene 7" (2016) il racconto "Vasi comunicanti". Ha, infine, due pubblicazioni in versione gratuita: "Vichinghi" (2016) disponibile solo su Letture Fantastiche, e "FanFiction" (2016) disponibile su tutti gli Store Online.

ROMANZO BREVE (74 pagine) - FANTASCIENZA - La tecnologia ormai è vicina al grande salto: la nascita della prima mente artificiale. E forse anche della seconda. Da due autori vincitori del PREMIO URANIA Hey Google, Siri, Alexa, ormai siamo abituati a parlare con i nostri dispositivi e a sentirci rispondere in conseguenza, magari anche con una battuta. Rimasta al palo per anni, l'intelligenza

artificiale sta piano piano tornando a mostrarsi all'orizzonte. Sarà un passo troppo lungo per l'umanità? Sarà un'opportunità o un pericolo? O entrambe le cose? Glauco De Bona, vincitore del Premio Urania 2013, e Maico Morellini, Premio Urania 2010, affrontano l'argomento da vari punti di vista in un appassionante romanzo breve in tre parti. Glauco De Bona, nato a Belluno nel 1973, vive a Longarone. Nel 2013 ha vinto il Premio Urania con il romanzo "Cuori strappati". Ha pubblicato diversi altri romanzi fantastici ("Il milionesimo clone", 2005; "L'estrema frontiera", 2008; "La trinità nera", 2013) ma anche poesia e narrativa breve ("I guardiani e altri racconti", 2006). Maico Morellini, classe 1977, vive in provincia di Reggio Emilia e lavora

nel settore informatico. Con il suo primo romanzo di fantascienza, "Il Re Nero", ha vinto il Premio Urania 2010, pubblicato nel novembre del 2011 da Mondadori. Ha pubblicato racconti su diverse antologie tra cui "365 Racconti sulla fine del mondo", "50 sfumature di sci-fi", "D-Doomsday", "I Sogni di Cartesio", "Ma gli androidi mangiano spaghetti elettrici" oltre che sulla rivista "Robot" e sulla "Writers Magazine Italia". Nel 2014 ha creato per Delos Digital la serie hard science fiction "I Necronauti". Il suo secondo romanzo di fantascienza, "La terza memoria", è uscito su "Urania" nel maggio del 2016. SAGGIO (276 pagine) - SAGGI - Un invito a riflettere sui preconcetti relativi alla fantascienza, per poterla rileggere con occhi nuovi. È un'idea

comune che la science-fiction (sci-fi, SF), la fantascienza insomma, si occupi del futuro dell'umanità. Basta fare un veloce excursus tra alcuni maestri del passato, senza dimenticare gli esiti più recenti di questo genere, per rendersi conto che la questione sia assai più complicata di quel che si potrebbe pensare a prima vista. I modi di rapportarsi al tempo, oltre che alle suggestioni offerte dalle scienze storiche, sono assai sfaccettate e vanno al di là della mera tentazione di dar vita ad una lettura profetica. Uno studio che è un invito a riflettere sui preconcetti relativi a questo genere, per poterlo rileggere e ripensare con occhi nuovi. Saggio finalista al Premio Italia 2016
Claudio Cordella è nato a Milano il 13 luglio del 1974. Si è trasferito a

Padova dove si è laureato in Filosofia, con una tesi dedicata all'utopismo di Aldous Huxley, e in seguito in Storia, con un lavoro imperniato sulla regalità femminile in età carolingia. Nel 2009 ha conseguito un master in Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale dopo aver svolto uno studio incentrato su di un canapificio storico; situato a Crocetta del Montello (Treviso), compiuto assieme a Carmelina Amico. Scrive narrativa e saggistica; ha partecipato a diversi progetti antologici e ha collaborato con alcune riviste. È stato il vice direttore del web magazine Fantasy Planet (La Corte Editore). Nel 2012 ha partecipato all'ottavo Congresso Internacional de Molinologia, che si

è svolto a Tui (Galizia), con un intervento intitolato "Il mulino di Villa Bozza, la conservazione possibile, attraverso un progetto imprenditoriale", dedicato alla storia di un mulino padovano e scritto in collaborazione con Camilla Di Mauro. Recentemente, per LA CASE books, è uscito "Fantabiologia. Dai mondi perduti a Prometheus", un saggio di storia della cultura popolare da Jules Verne a Sir Ridley Scott.

ROMANZO BREVE (63 pagine) - FANTASCIENZA - Una città perduta, nel cuore di una montagna cava, in uno strano mondo di foreste lussureggianti dove non esistono forme di vita animale... al di fuori di misteriosi uomini scimmia che adorano una casta di sacerdotesse. Quando Marco le vedrà per la prima

volta, non potrà credere ai suoi occhi! Nel nostro mondo, la polizia continua a sospettare di Marco. Ma a indagare su di lui c'è anche la potente organizzazione clandestina di Kellermann, interessato alle teorie non ortodosse del professor Blumberg e a tutto ciò che riguarda Marco. Il suo dossier interessa a molti, ormai. Non che negli altri mondi le cose vadano meglio. Marco si ritrova in una città perduta nella giungla, abitata da primitivi uomini-scimmia che adorano un idolo molto particolare: un sarcofago-incubatrice nel quale giace una giovane donna. Una dea che ha lo stesso volto di Caterina, la moglie di Marco scomparsa misteriosamente nel nulla! Enrico Lotti (Milano, 1959). Sceneggiatore di fumetti ("Martin Mystère", "Zona

X", "Diabolik" e "Intrepido"), giornalista (ha diretto il mensile di informatica "Macworld Italia"), scrittore e traduttore. Ha pubblicato racconti di fantascienza ("Robot", "Il Magazzino dei Mondi 3") e spionaggio ("Segretissimo"). Newsreel cinema and television not only served as an important tool in the shaping of political spheres and the construction of national and cultural identities up to the 1960s. Today's potent televisual forms were furthermore developed in and strongly influenced by newsreels, and much of the archived newsreel footage is repeatedly used to both illustrate and re-stage past events and their significance. This book addresses newsreel cinema and television as a medium serving the formation of cultural identities in a

variety of national contexts after 1945, its role in forming audiovisual narratives of a »biopic of the nation«, and the technical, aesthetical, and political challenges of archiving and restaging cinematic and televisual newsreel.

[Wild West 5](#)

[Afterlands 1](#)

[Ciclo: Giacomo Casanova](#)

[La casa sul fiume](#)

[Chronic City](#)

[Dante, Columbus and the Prophetic Tradition](#)

[L'ultima primavera di Kore](#)

[Delos Science Fiction 185](#)

[Webster's Crossword Puzzle](#)

[Dictionary](#)

[Pixel fra le nuvole](#)

[Universal Robots - La civiltà delle macchine](#)

SAGGIO (36 pagine) - SAGGI -

Read Book Bufera Wild West 4

Letteratura, cinema e curiosità per sopravvivere all'apocalisse zombie Se un giorno il mondo soccombesse a causa di un virus inarrestabile, ogni umano dovrebbe cercare il modo di sopravvivere. Alcuni umani crollerebbero sotto il peso di un'ecatombe senza ritorno, altri diverrebbero dei predatori insaziabili, altri ancora si dovrebbero nascondere per sopravvivere nella disperazione più nera. L'apocalisse dei non morti è una possibilità, gli zombie potrebbero un giorno diventare reali. Questo saggio è un piccolo viaggio tra le storie che nei secoli hanno accompagnato il reale, colorandolo di angosciose presenze. Gli zombie nella letteratura, nel cinema e nelle leggende di tante culture popolano da sempre le paure di ognuno, affascinano e

sorprendono nell'oscura possibilità di un'apocalisse. Barbara de Carolis nasce in un ospedale romano dopo aver occupato il ventre materno per ben dieci mesi. Ultima di cinque figli, trascorre l'infanzia nella Roma degli anni '80 tra biciclette, tanti amici, film horror e partite a pallavolo. Frequenta il liceo artistico e si laurea in Storia moderna e contemporanea. Mamma, vegetariana dall'adolescenza, ama il mondo del cinema e della letteratura fantastica a tutto tondo. Ha iniziato a scrivere per diletto, ha collaborato con La Repubblica, svariati quotidiani locali e online, occupandosi prevalentemente di recensioni e articoli a carattere culturale, è presente nella collana "Strani bambini" a cura di Cinzia Tani, è stata selezionata per le antologie di fantascienza "NASF

7" (Tribute) e "Scritture Aliene" (Albo n° 8), nel 2012 si è classificata al secondo posto al Premio Nazionale di Letteratura Kataris. Attualmente si occupa di Risorse Umane per un importante Gruppo Editoriale e collabora con due blog letterari. Maria Teresa de Carolis nasce a Roma e passa la sua infanzia tra cantate di Bach e passeggiate col papà appassionato di musica classica e chiese. Dopo le superiori si diploma all'Accademia d'Arte drammatica "Pietro Sharoff" di Roma, dove studia il metodo Stanislavskij. Debutta a Teatro come professionista con "Amadeus" di Peter Shaffer per la regia di Mario Missiroli. Seguono anni di fatiche teatrali; lavora con Giuseppe Cederna, Remo Girone, Umberto Orsini, Karl Zinny, Vittoria Zinny, Elisabetta de

Palo, Dominic de Fazio, Anatoli Vassil'ev, Nina Soufy, Andju Ormeloh, Gaetano Lembo, Carlotta Natoli. Docente di laboratori teatrali. Scrive racconti e testi teatrali da sempre. Ha pubblicato una serie di racconti inediti per il "Corriere di Arezzo"; è presente nella raccolta "Strani Bambini" a cura di Cinzia Tani. Ha collaborato con "Repubblica" come free lance nell'inserto "Affari e Finanza". Pubblica poesie con Paolina Carli all'interno della rassegna "Riviviamo il centro Storico", con il suo workshop annuale di poesia contemporanea. Scrive editoriali on line, principalmente su ambiente e diritti animali. Collabora saltuariamente con la rivista mensile AAM Terranuova. Vegan e attivista. Dal 2009 si occupa di deforestazione e specie a rischio. Nel

Read Book Bufera Wild West 4

2010 scrive un articolo in collaborazione con il docente Paolo Sospiro sulla responsabilità sociale delle imprese e viene selezionato alla Conferenza Internazionale Global Compact Network. Nel 2013 partecipa come autrice al documentario "Professione Remotti" di Silvio Montanaro.

Appassionata video maker. Ha due figli, Orlando e Valentina.

RIVISTA (81 pagine) -

FANTASCIENZA - Uno speciale sulla serie tv The Man in the High Castle è lo speciale del numero 185 della nostra rivista di approfondimento. Servizi anche su Westworld e la narrativa di Primo Levi. Quando si parla di trasposizioni cinematografiche o televisive dei romanzi e dei racconti di Philip K. Dick l'appassionato di

fantascienza si divide sempre. C'è chi osanna film come "Blade Runner" e chi fa notare il pur bel film di Ridley Scott ha molto poco a che vedere con l'omonimo romanzo di Dick. La questione è sempre aperta e se ne parla nello speciale del numero 185 di "Delos", la nostra rivista online. L'occasione è la seconda stagione di "The Man in the High Castle", la serie televisiva tratta dall'omonimo romanzo dello scrittore americano. Valerio Pellegrini approfondisce il tema generale e racconta le novità sulla seconda stagione della serie. Fa il suo esordio con la rubrica "Lo schermo del Tetro" il noto esperto e critico di cinema fantascientifico (e non solo) Michele Tetro, che presenterà di volta in volta film dimenticati e forse non troppo noti

non solo al grande pubblico, ma anche all'appassionato. Un ritorno gradito è, invece, quello di Sandro Battisti, scrittore connettivista che conduce nelle vie che collegano la fantascienza alle più avanzate tecnologie della rete, per riflettere sul nostro presente e sul nostro futuro. Arturo Fabra racconta la serie di fantascienza del momento, ossia "Westworld" che è ispirata a un vecchio film di fantascienza di Michael Crichton, conosciuto in Italia come "Il mondo dei robot" e dal quale prende il nome anche la nostra rivista. L'intervista di questo numero è dedicata ai rapporti tra fantascienza e olocausto che vengono approfonditi attraverso le parole del professore Francesco Cassata, storico della scienza e autore del saggio "Fantascienza?", dove viene analizzato il

corpus narrativo di "Primo Levi". Il racconto di questo numero è di Paolo Agaraff. Rivista fondata da Silvio Sosio e diretta da Carmine Treanni.

ROMANZO BREVE (59 pagine) - FANTASCIENZA - Vale pure la pena sperare che ci sia ancora qualcosa di buono in cui credere, no? D'altronde, perché ostinarsi a sopravvivere in questo mondo, se non allo scopo di trovarvi un po' di bontà? La pioggia all'esterno non accenna a placarsi. Picchietta sulla copertura di legno del fienile come lo zampettare nervoso di uno stormo di corvi, ruscellando oltre i bordi in lunghe cascate filamentose. Stretto nel mantello umido e sporco di fango, Fenrir continua a battere i denti per un po', ascoltando i brontolii sconnessi dello stomaco che a tratti sovrastano lo

Read Book Bufera Wild West 4

scroscio della pioggia e domandandosi se trascorrere la notte in questo fienile sarà sufficiente a fargli passare la febbre. Probabilmente no, risolve qualche istante più tardi. Ma non ci sono abbastanza alternative da potersi permettere il lusso di scegliere. Un topolino sporge il muso da un covone di fieno, annusando l'aria come per accertarsi che non contenga alcuna minaccia. Fattosi coraggio esce allo scoperto e saltella allegramente sulle assi di legno, spingendo davanti a sé un vecchio rocchetto colorato. Fenrir chiude gli occhi e si lascia fagocitare dalla stanchezza come da una coperta di lana ruvida e calda. Presto i brividi e la fame smettono di angustiarlo, e nel giro di qualche altro secondo anche il rumore dell'acquazzone e l'odore del fieno

Read Book Bufera Wild West 4

svaniscono, come diradati da una brezza gentile. Poi viene il buio a invadergli la mente, e in men che non si dica il sonno lo porta lontano... Il terzo capitolo della serie post-apocalittica dell'anno! Davide De Boni, vicentino, classe '93, è studente di Medicina e Chirurgia all'Università di Padova. Da sempre appassionato di lettura e scrittura, lotta quotidianamente contro il tempo per conciliare queste attività con gli impegni di studio. Con Delos Digital ha pubblicato nel 2015 "La danza dei morti" (collana "Chew-9") e nel 2016 "Il laboratorio degli orrori" (collana "The Tube Exposed"), è inoltre riuscito a fare capolino nelle pagine delle riviste "Robot" e "Writers Magazine Italia" superando alcuni contest per racconti brevi. Nel 2016 si è piazzato tra i finalisti del Premio John W. Polidori

Read Book Bufera Wild West 4

per la letteratura horror ed è stato segnalato alla nona edizione del Premio Robot per racconti inediti di fantascienza. Attualmente lavora per Delos Digital alla sua nuova serie post-apocalittica "Afterlands".

RACCONTO LUNGO (29 pagine) - FANTASCIENZA - *Ci sono due grandi tragedie nella vita. Una è non avere ciò che si desidera, e l'altra è ottenerlo. Una rivoluzione genetica improvvisa, una notte che ha cambiato il mondo: la notte della Mutazione Franklin. A partire da quel momento, le donne di tutto il pianeta non sono più le stesse e la società muta radicalmente. Perché è successo? E cosa accadrà? Lo scopriremo grazie al giovane Lisandro, che vive nel nuovo ordine sociale a cent'anni dalla Mutazione. Laura Silvestri utilizza un*

geniale espediente fantascientifico per parlarci del sessismo e di tutte le sottili, dolorose forme che assume nella vita quotidiana: ed è sufficiente cambiare prospettiva, per notare ciò che la consuetudine ha finito per rendere invisibile. Laura Silvestri nasce a Roma nel 1982. Sin da bambina ama leggere e inventare storie. A ventiquattro anni si laurea in Ingegneria Gestionale e inizia a lavorare nell'ambito del Project Management e, successivamente, nella Logistica Internazionale. Parallelamente, si cimenta con i primi passi nella scrittura creativa, prediligendo il genere fantasy e la fantascienza, che le permettono di spaziare fra i temi più diversi. Agli inizi del 2016 comincia la sua collaborazione con la casa editrice digitale Wizards & Black Holes, con la

Read Book Bufera Wild West 4

quale pubblica a febbraio il racconto lungo, di genere fantasy, "Come la luna e il sole" e il mese successivo partecipa all'antologia "3000 ab Urbe Condita". A luglio 2016 pubblica il suo primo romanzo, "Nel nome della Dea", con la Giovane Holden Edizioni; il testo si è aggiudicato la vittoria nella sezione romanzi della Quinta Edizione del Premio Letterario Nazionale Streghe, Vampiri & Co.". A ottobre 2016 torna a pubblicare con Wizards & Black Holes il racconto lungo di fantascienza distopica "Il postulato di Cleopatra Wilson".

RACCONTO LUNGO (26 pagine) - ROMANCE - *Michele crede che la donna giusta per lui non sia ancora nata. Fordse ha ragione. O forse, più semplicemente, non ha ancora incontrato Anastasia... Michele, giovane agricoltore*

Read Book Bufera Wild West 4

toscano, cede alla richiesta dell'amico Anselmo e lo accompagna alla Fiera agricola del lago Maggiore alla condizione di uscire a divertirsi la sera dato che entrambi sono single. Adelmo afferma di aver superato l'età per accasarsi ma vede per Michele una buona opportunità d'incontrare la donna giusta; lui, divertito, afferma che quella giusta non è ancora nata: si sbaglia. Incontra Anastasia, giovane e brillante manager, che lo conquista al primo sguardo. Nasce una forte passione tra i due e una frequentazione assidua che però s'interrompe per volontà della donna che non disdegna altre frequentazioni. Michele non smette di amarla e la sorprende presentandosi, inatteso, all'ospedale dove lei è ricoverata: il suo gesto cambierà il corso

della loro vite? Nata a Venezia, Stefania Fiorin vive in un piccolo paese alle porte di Varese. Ama la bellezza della poesia in ogni sua forma e il fuoco dei sentimenti che, grazie ai corsi di scrittura frequentati, trasforma da anni in racconti e versi spaziando tra vari generi. Dinamica, ironica, vive la vita con leggerezza senza prenderla alla leggera. Sempre coinvolta in mille attività, letterarie e non, lotta ogni giorno per mettere ordine nei suoi impegni, nelle sue inesauribili idee. E nei suoi capelli. Di sé dice: "Scrivo per dare vita ai sogni e riempire di sogni la vita". Ha personalità curiosa, sempre in movimento, le piace stare in mezzo alla gente ma spesso si rifugia nella meditazione Zazen per ritrovare se stessa. Da anni opera nel mondo del

Read Book Bufera Wild West 4

volontariato; è stata presidente di un'Associazione senza scopo di lucro attiva nel sociale. Ha organizzato, anche nella scuole, incontri con relatori esperti d'informazione, prevenzione e sensibilizzazione sociale. Ha creato il gruppo letterario su Facebook "Tovagliolo racconta" di cui è amministratrice e organizzatrice di contest. Ha scritto racconti pubblicati in ebook nella collana Passioni romantiche e Senza sfumature di Delos Digital: "Sveva, L'appuntamento, Infinito amore, Felissia Felez, Io brucio, The charging bull:il toro" e "Tovagliolo racconta" nella collana I Coriandoli. Ha vinto numerosi premi.

More than 700,000 clue and answer words, and easy to use.

RACCONTO LUNGO (48 pagine) -

GIALLO - Magia? Monaci sanguinari che emergono dal regno dei morti? Un mistero difficile da risolvere per Sherlock Holmes, perché lottare contro qualcosa in cui non si crede può diventare un'impresa impossibile. E mortalmente pericolosa. Per molto tempo il dottor Watson ricorderà l'avventura in cui si ritroverà invischiato insieme a Sherlock Holmes, forse perché il giorno in cui tutto ebbe inizio, lui era particolarmente allegro e soddisfatto, forse perché gli esperimenti chimici del suo amico avevano avuto il potere di indispettire la signora Hudson, ma non si erano rivelati particolarmente pericolosi, forse per via della serata a teatro, insieme a Shakespeare e al suo Macbeth. Sia quel che sia, mai avrebbe immaginato che una vettura di piazza

avrebbe portato a Baker Street uno dei casi più inquietanti della carriera del grande investigatore. Perché i morti, se non hanno pace, possono ritornare; perché le maledizioni possono non essere soltanto favole per spaventare gli sciocchi e i bambini. Perché il gargoyle di Charlton House continua ad avere fame e non c'è che un modo per fermarlo. Nata a Trieste nel 1964, dopo essersi diplomata all'Istituto d'Arte Drammatica della sua città, ELENA VESNAVER lavora come attrice per più di vent'anni e scrive adattamenti e testi originali per la sua e altre compagnie. Dal 2004 si dedica esclusivamente alla scrittura, esplorando le varie sfumature della narrativa, passando dai libri per ragazzi al giallo, dal noir al rosa. Tiene corsi di scrittura creativa sia per ragazzi

che per adulti. Con "Il caso dell'Unicorno Nero" vince, nel 2008 lo Sherlock Magazine Award e il racconto compare anche nella raccolta "Sherlock Holmes in Italia". I suoi ultimi libri sono "Cime Tempestose" con illustrazioni di Sandro Natalini (Edizioni Lineadaria), riscrittura per ragazzi del classico di Emily Brontë e "Le ragioni dell'inverno" (A.Car Edizioni), un giallo psicologico in tre episodi. Nel 2011 è stata pubblicata la riedizione in formato ebook del suo romanzo breve "Sixta pixta rixa xista" per la casa editrice Edizioni di Karta. Nel 2013 pubblica per Coccole Books il libro per ragazzi "Il segreto della dire" con le illustrazioni di Federico Maggioni. Dal 2009 scrive racconti, romanzi brevi e a puntate per alcune delle più importanti riviste femminili. Per Delos

Read Book Bufera Wild West 4

Digital ha pubblicato nelle collane "Sherlockiana", "Senza sfumature" e "History Crime".

Romance - racconto lungo (47 pagine) -

Una giovane donna sempre in mezzo ai guai, un'amica che forse amica non è e un affascinante miliardario. Una

commedia erotica ricca di mistero e sensualità. Veridiana è una giovane donna, dal carattere impulsivo e immaturo, sempre in mezzo ai guai.

Reduce dall'ennesimo pasticcio combinato sul lavoro e decisa a indagare sui non detti dell'amica Melania, risponde a un annuncio, in cui si propone come accompagnatrice al curioso Mister Zone. Da quel momento la sua vita si tingerà di mistero e sensualità e, proprio come le aveva predetto una zingara molto tempo prima,

Read Book Bufera Wild West 4

si troverà in un terribile guaio da cui soltanto un uomo potrà salvarla.

Roberta De Tomi è nata in provincia di Modena, "damsiana" con la passione dei libri, dell'arte e dello spettacolo, ha all'attivo alcune pubblicazioni tra cui: Come sedurre le donne (HOW 2 Edizioni, 2014), Magnitudo apparente (Lettere Animate, 2014) e Il maledetto residuo nel cuore (Rupe Mutevole Edizioni, 2015). Gestisce un paio di blog, è ideatrice dell'evento Words! e lavora in ambito culturale.

[*The New Sailing Directory for the Strait of Gibraltar and the Western Division of the Mediterranean Sea*](#)

[*Progetto Gemini*](#)

[*Elementare, Jung! - Psicoanalisi di Sherlock Holmes*](#)

[*Comprehending the Coasts of Spain.*](#)

Read Book Bufera Wild West 4

France, and Italy, from Cape Trafalgar to Cape Spartivento, the Balearic Isles, Corsica, Sardinia, Sicily and the Maltese Islands, with the African Coast, from Tangier to Tripoli, Inclusive ...

Improved, by Considerable Additions, to the Present Times

I viaggiatori dell'impossibile 6

The Translator's Invisibility

Sherlock Holmes e il gargoyle di

Charlton House

La Cosa dall'altro mondo

Chick Girl - Azalee per Veridiana

Alba Zeta

A Novel

Since publication over twenty years ago, The Translator's Invisibility has provoked debate and controversy within the field

of translation and become a classic text. Providing a fascinating account of the history of translation from the seventeenth century to the present day, Venuti shows how fluency prevailed over other translation strategies to shape the canon of foreign literatures in English and investigates the cultural consequences of the receptor values which were simultaneously inscribed and masked in foreign texts during this period. Reissued with a new introduction, in which the author provides a clear,

detailed account of key concepts and arguments in order to issue a counterblast against simplistic interpretations, The Translator's Invisibility takes its well-deserved place as part of the Routledge Translation Classics series. This book is essential reading for students of translation studies at all levels. Vertical Readings in Dante's Comedy is a reappraisal of the poem by an international team of thirty-four scholars. Each vertical reading analyses three same-numbered

cantos from the three canticles: Inferno i, Purgatorio i and Paradiso i; Inferno ii, Purgatorio ii and Paradiso ii; etc. Although scholars have suggested before that there are correspondences between same-numbered cantos that beg to be explored, this is the first time that the approach has been pursued in a systematic fashion across the poem. This collection - to be issued in three volumes - offers an unprecedented repertoire of vertical readings for the whole poem. As the first volume exemplifies, vertical

reading not only articulates unexamined connections between the three canticles but also unlocks engaging new ways to enter into core concerns of the poem. The three volumes thereby provide an indispensable resource for scholars, students and enthusiasts of Dante. The volume has its origin in a series of thirty-three public lectures held in Trinity College, the University of Cambridge (2012-2016) which can be accessed at the 'Cambridge Vertical Readings in Dante's Comedy' website. RACCONTO LUNGO (44

***pagine) - THRILLER - - Noi
brancoliamo nel buio... - ...
E chi meglio di un cieco può
navigare nella tenebra?
Durante una festa per la
fine dell'anno scolastico in
una villa sul lago, tre
ragazze sono state
brutalmente uccise e altri
tre ragazzi sono scomparsi
nel nulla. L'ispettore capo
Carolina Sempre chiederà
aiuto all'ex commissario
Arturo Salvador, cieco da
cinque anni, per far luce
sulla strage. Insieme
seguiranno i labili indizi
lasciati dall'omicida.
Carolina dovrà affrontare il
buio profondo dell'animo***

umano e capirà che a volte bisogna "chiudere gli occhi" per scorgere la verità.

Claudio Sergio Costa è nato nel 1969 a Milano, dove vive. È presente su diverse raccolte e riviste letterarie. Ha partecipato a numerose antologie edite da Delos Books. Primo classificato alla XXIV edizione del Premio Writers Magazine Italia nel 2011. Nel febbraio 2013, il racconto "Tempo zero" è stato pubblicato in appendice ai "Classici del Giallo" Mondadori. Finalista al Premio Grado Giallo e al Premio Teramo 2013. Il racconto "Sotto un cielo

distorto" ha vinto l'edizione 2013 del Premio Giallolatino, pubblicato a novembre 2013 in appendice ai "Classici del Giallo" Mondadori. Il racconto "Programma Minerva" ha vinto l'edizione 2014 del Premio Segretissimo di Giallolatino, pubblicato in appendice al "Segretissimo SAS" del novembre 2014. Premio speciale della giuria al Garfagnana in Giallo 2014 con il racconto "Il signore dei boschi". Ha già pubblicato diversi racconti per Delos Digital. Manuela Costantini è nata a

Giulianova, sul mare d'Abruzzo, dove vive con la figlia Rebecca. Lavora come impiegata in una società di servizi. Ha da sempre la passione per la lettura e la scrittura. Ha pubblicato racconti su antologie, quotidiani e siti letterari. Ha partecipato a numerose antologie edite da Delos Books. Nel febbraio 2012 il racconto, "Le brave persone", è stato pubblicato in appendice ai "Classici del Giallo" Mondadori. Nel 2013 il racconto "Le domande sbagliate" è stato pubblicato nell'antologia Mondadori "Giallo 24" e

nello stesso anno il racconto "Fine dei giochi" è stato selezionato per l'antologia "Carabinieri in giallo 6", sempre per il Giallo Mondadori. Ad aprile 2014, ha pubblicato per Delos Digital il romanzo breve "Quasi sempre a ottobre", biografia romanzata della serial killer Milena Quaglini e il racconto storico "Il ritorno del francese". Nel 2014 ha vinto il Premio Tedeschi con il romanzo "Le immagini rubate".
**MANUALE (35 pagine) -
SCRITTURA CREATIVA -
Antagonisti e amici, le**

tecniche e i trucchi per creare tutti i personaggi di rilievo intorno al protagonista. Una lezione sui personaggi che animano i romanzi d'azione intorno all'Eroe. L'importanza dei "Cattivi", le donne, le spalle ma anche una folla di comparse e collaboratori che contribuiscono a rendere vivo e avvincente il vostro romanzo. Stefano Di Marino è uno degli autori più amati e seguiti della narrativa popolare d'azione italiana. Con lo pseudonimo Stephen Gunn scrive da vent'anni la serie "Il Professionista". Con il suo

nome pubblica gialli, thriller, storie avventurose e sword & Sorcery. Ha firmato due manuali di scrittura ("Scrivere da professionisti", Delos e "Regole di sangue", Dbooks), ha curato raccolte di dvd e saggi sul cinema d'azione e di intrattenimento. Per Delos digital dirige e scrive la collana DREAM FORCE. ROMANZO (133 pagine) - SAGGI - Siamo sicuri che il gatto sia un animale domestico? E se fosse lui a pensare che gli addomesticati siamo noi...? Quella fra uomo e gatto è

una convivenza che risale a più di 9.500 anni fa, eppure, al contrario di quanto avvenuto con altri animali, ognuno dei due ha mantenuto la propria personalità e autonomia. In realtà il gatto non è un animale domestico nel senso stretto del termine, ma piuttosto una sorta di "animale alla pari", anche se lui è convinto di essere assolutamente superiore a noi e non c'è alcuna speranza di fargli cambiare idea... Nato a Brescia nel 1960, fisico e informatico, Dario de Judicibus ha collaborato con le riviste

"MC Microcomputer, Internet News, e-Business News, Internet.Pro" e ha scritto vari articoli sia in italiano che in inglese su riviste e quotidiani, sia nazionali che internazionali. Ha fondato la rivista digitale "L'Indipendente" e partecipato alla produzione di tre musical dal vivo in Second Life. Ha fondato con altri due soci la Roma Film s.r.l., acquisendo le attività di una delle migliori scuole di cinema e televisione in Europa, la NUCT, che è diventata Roma Film Academy. Attualmente è

***impegnato, in qualità di
Presidente del Consiglio di
Amministrazione di Roma
Film, a far crescere
l'Accademia per portarla ai
massimi livelli in ambito
nazionale e internazionale.
Ha pubblicato tre romanzi,
tre saggi, due manuali e
cinque racconti in antologie
varie con editori diversi.
Nel 2014 ha iniziato la sua
collaborazione con
l'associazione culturale e
casa editrice I Doni delle
Muse, e nel 2016 quella con
Delos Digital.
Exploring the diverse
factors that persuaded
Christopher Columbus that***

he could reach the fabled "East" by sailing west, Dante, Columbus and the Prophetic Tradition considers, first, the impact of Dante's Divine Comedy and the apocalyptic prophetic tradition that it reflects, on Columbus's perception both of the cosmos and the eschatological meaning of his journey to what he called an 'other world.' In so doing, the book considers how affinities between himself and the exiled poet might have led Columbus to see himself as a divinely appointed agent

of the apocalypse and his enterprise as the realization of the spiritual journey chronicled in the Comedy. As part of this study, the book necessarily examines the cultural space that Dante's poem, its geography, cosmography and eschatology, enjoyed in late fifteenth century Spain as well as Columbus's own exposure to it. As it considers how Italian writers and artists of the late Renaissance and Counter Reformation received the news of Columbus' 'discovery' and appropriated the figure of

Dante and the pseudo-prophecy of the Comedy to interpret its significance, the book examines how Tasso, Ariosto, Stradano and Stigliani, in particular, forge a link between Dante and Columbus to present the latter as an inheritor of an apostolic tradition that traces back to the Aeneid. It further highlights the extent to which Italian writers working in the context of the Counter Reformation, use a Dantean filter to propagate the notion of Columbus as a new Paul, that is, a divinely appointed apostle to the

New World, and the Roman Church as the rightful emperor of the souls encountered there.

ROMANZO BREVE (97 pagine) - FANTASCIENZA -
Il grande Bob ritorna con un romanzo breve toccante e inedito sui viaggi nel tempo "L'estate la trascorsero a Capri, nella villa di Augusto, nel cuore della stagione più fulgida dell'imperatore all'apice del suo regno, mentre in autunno ci fu il pellegrinaggio alla dorata Canterbury. Dopo sarebbero andati a Roma per Natale, per vedere l'incoronazione

di Carlo Magno. Ma adesso era primavera nel loro meraviglioso viaggio, era quel glorioso mese di maggio verso la fine del Ventesimo Secolo, destinato a finire con un improvviso ruggito di morte e un cielo rosso fumante." Così inizia "In Another Country", il magnifico romanzo breve (finora inedito in Italia) che Robert Silverberg scrisse per la collana della Tor che riuniva in un unico volume un classico della fantascienza (in questo caso lo splendido "Vintage Season" del duo C.L.Moore/H.Kuttner, anche

se tutti sanno che la novella fu opera sostanzialmente della Moore) e un seguito composto da un autore contemporaneo. Come dice lo stesso Silverberg nell'introduzione, lui preferì riscrivere la stessa storia da un altro punto di vista piuttosto che un seguito, ma cercò (a nostro modesto parere con grande successo) di riproporre lo stile lirico della Moore, riuscendo a ricreare un'atmosfera di pathos che ha pochi eguali nella sua immensa produzione. Robert Silverberg è unanimemente riconosciuto

come uno dei massimi autori della fantascienza contemporanea. Nato a Brooklyn (New York) il 15 gennaio del 1935, iniziò a scrivere SF d'avventura negli anni '50, diventando ben presto uno degli autori più famosi e prolifici e ottenendo il premio Hugo come autore più promettente del 1956. Durante la metà degli anni sessanta però, spinto dal desiderio di dimostrare a se stesso e agli altri le sue capacità di vero scrittore, e di essere in grado di realizzare anche opere di qualità, Silverberg impresse

una svolta decisiva allo stile dei suoi romanzi, iniziando a produrre opere di maggiore impegno umano e letterario. Tra gli scritti più importanti di questo secondo periodo ricordiamo "Ali della notte" (con cui vinse anche un premio Hugo), "Brivido crudele", "Torre di cristallo", forse la sua opera più completa e riuscita, "Vertice di immortali", "Paradosso del passato", e "Mutazione", che si inserisce in quel gruppo di romanzi dedicati da Silverberg alla descrizione e all'esplorazione

***dell'esperienza mistica
della trascendenza.
RACCONTO LUNGO (50
pagine) - NARRATIVA - La
Patagonia. Tra i luoghi più
affascinanti del mondo, da
vivere attraverso il taccuino
e le meravigliose fotografie
di Michele Suraci, uno dei
più stimati travel blogger
italiani. Con stile leggero e
scorrevole, Michele Suraci
racconta il suo
indimenticabile viaggio in
Patagonia con la moglie
Chiara. Da esperto "travel
blogger", Michele arriva in
Sudamerica con un viaggio
organizzato nei minimi
dettagli: cronometra ogni***

spostamento, stila programmi con i luoghi da esplorare, sta attento ai chilometri percorsi per monitorare il pieno. Lentamente, però, sarà l'ambiente, nella sua totale bellezza, a prendere il sopravvento. E anche i primi screzi con sua moglie, legati al nervosismo per la stanchezza, lasciano il posto a un entusiasmo condiviso. Questi "appunti di viaggio", corredati da imperdibili fotografie, accompagneranno il lettore tra strade polverose e maestosi ghiacciai e dalla Penisola Valdés al parco

Torres del Paine, da El Calafate a El Chaltén, per arrivare al Fitz Roy, al Cerro Torre e alla Fin del Mundo. Luoghi in cui la natura può definirsi ancora "selvaggia". Non mancano riferimenti puntuali e precisi che possono tornare utili a chi vorrà affrontare questo stesso, affascinante viaggio. Michele Suraci è da sempre appassionato di viaggi naturalistici, culture dei popoli e di fotografia. Negli ultimi dieci anni ha viaggiato in autonomia in tutti i continenti entrando in contatto con molteplici culture, spesso

immergendosi nella natura più selvaggia. Il suo blog I viaggi di Michele, dove pubblica i suoi reportage fotografici e scritti, ha riscosso negli anni un notevole successo. Nel 2015 ha lanciato un sito Internet con il suo nome, che è diventato presto una vera e propria mostra fotografica in continua evoluzione.

**[New Sailing Directory for the Mediterranean Sea, the Adriatic Sea, Or Gulf of Venice, the Archipelago and Levant, the Sea of Marmara, and the Black Sea \ John Purdy](#)
[Vertical Readings in](#)**

Dante's Comedy

I viaggiatori

dell'impossibile 5

Scrivere action 4

Ophal

Nemici e comprimari

Spiritual Imperialism in the

Italian Imagination

Il sottile abbraccio del buio

Comprehending the Coasts

of Spain, France, and Italy,

from Cape Trafalgar to

Cape Spartivento ; the

Balearic Isles, Corsica,

Sardinia, Sicily, and the

Maltese Islands ; with the

African Coast, from Tangier

to Tripoli

I pesci siamo noi!

Terre malate

Read Book Bufera Wild West 4

SAGGIO (66 pagine) -
SAGGI - Dagli albori
delle prime civiltà
all'epoca del GPS, gli
androidi hanno sempre
avuto un ruolo
all'interno delle più
diverse tradizioni
culturali e hanno
compiuto un emozionante
cammino evolutivo con
l'uomo. Docili feticci
imbambolati o crudeli
macchine di sterminio?
Dotte entità fluttuanti
o cataloghi antiquari
del corpo umano? Dagli
albori delle prime
civiltà all'epoca del

Read Book Bufera Wild West 4

GPS, gli androidi hanno sempre avuto un ruolo all'interno delle più diverse tradizioni culturali e hanno compiuto un emozionante cammino evolutivo con l'uomo. Protagonisti di numerosi miti e leggende, incarnazioni di incubi e desideri, figure capaci di oltrepassare la membrana tra immaginario e reale, spesso hanno parlato di noi: dai mostri perturbanti di E.T.A. Hoffmann, Jentsch e Freud, al paradigma

Read Book Bufera Wild West 4

dell'Uncanny Valley nei moderni laboratori; dalla critica di L'Isle-Adam e Ippolito Nievo all'ottimismo positivista, alle fanterie automatizzate delle guerre future; automi e robot (differenti gradi della scala evolutiva androide) sembrano incarnare i fantasmi, le speranze, le emozioni, i vizi e le virtù dei loro padri-padroni. Figure modello dell'inevitabile meccanizzazione dell'uomo nel Futurismo,

Read Book Bufera Wild West 4

nell'opera che li ha presentati al mondo, R.U.R., hanno scalato la condizione umana per ricordarci che sarà con il cuore e non con la mente che salveremo il mondo. Silvia Milani, laureata in Lettere con una tesi sulla genesi del robot nell'immaginario del Futurismo, insegna lettere e si occupa da freelance di editing, scrittura creativa e editoria. Ha curato numerosi contenuti per la sezione "letteratura

Read Book Bufera Wild West 4

italiana" di Oilproject, sito di e-learning. Vive e lavora a Pesaro.

SAGGIO (89 pagine) -
SAGGI - Fumetti e videogiochi sono due mondi che, nel corso degli anni, sono stati attraversati da molteplici e reciproche influenze. Il saggio offre una rapida introduzione ai rapporti fra i due media, attraverso numerosi esempi fumettistici e videoludici fra la fine degli anni '70 e giorni nostri. Delimitata

l'area di indagine, tramite una panoramica sulle definizioni ed i contenuti di questi oggetti d'analisi, il testo si divide in tre differenti sezioni. Le prime due illustrano i passaggi di estetiche, forme espressive e personaggi dai fumetti ai videogiochi e dai videogiochi ai fumetti, con particolare attenzione per alcuni prodotti che hanno recuperato dall'altro medium elementi strutturali o iconici.

Read Book Bufera Wild West 4

Segue una terza parte dedicata alle tangenze, ai punti in comune fra i due media, a proposito della modalità di lettura del testo, della presenza di soglie e del concetto di polifonia. Francesco Toniolo (1990) si è laureato nel 2014 in Filologia moderna all'Università Cattolica di Milano, con una tesi di Letterature comparate sul videogioco "Mass Effect". Attualmente è dottorando di ricerca presso la stessa università. Si interessa

di "game culture", con particolare attenzione per i rapporti tra videogiochi e forme espressive tradizionali. Ha scritto interventi per libri, riviste e siti e pubblicato altri due saggi ("Effetto di Massa. Fantascienza e robot in Mass Effect", 2014 e "Queste anime oscure. Da Demon's Souls a Bloodborne", 2015), oltre ad aver partecipato a diversi incontri e convegni sui videogiochi.

ROMANZO BREVE (61

Read Book Bufera Wild West 4

pagine) - GIALLO -
Sherlock Holmes e Carl
Gustav Jung: un'indagine
di "psicoanalisi
deduttiva" Zurigo, 1903:
Sherlock Holmes,
accompagnato dal Dottor
Watson, si reca nella
clinica psichiatrica del
luogo a rendere
l'estremo saluto
all'anziana madre,
internata da quasi
quarant'anni, e
sottoposta alle cure di
un giovane Carl Gustav
Jung. Di lei non si sa
nulla, e il figlio
appare indifferente e

Read Book Bufera Wild West 4

disinteressato al suo destino. Ma dallo storico incontro dei due grandi indagatori dell'animo emergerà una verità inconfessabile, in un'indagine di "psicoanalisi deduttiva" che risponderà a una lunga serie di inquietanti interrogativi sull'infanzia del celebre investigatore. E per il Dottor Watson si apriranno nuove, entusiasmanti prospettive professionali...

Read Book Bufera Wild West 4

Giuliano Spinelli è un diversamente giovane nato nel 1959, vive e lavora tra Seregno e Abbadia Lariana, ridente cittadina del lecchese adagiata sulle sponde del lago, e contornata dalle vette della Grigna. Studi liceali, seguiti da una specializzazione di tecnico colorista, attività che ha svolto per trentacinque anni con profitto. Sublimando le competenze acquisite, è recentemente approdato a un'attività artistica

Read Book Bufera Wild West 4

di pittura su vetro, esponendo le sue opere in varie mostre ed esposizioni private. Impegnato presso una cooperativa ONLUS, dove svolge attività di marketing e sensibilizzazione su riciclo e riuso, ha seguito in passato progetti di sviluppo in Brasile e Guinea Bissau. È da sempre operatore volontario nel settore, in un'azione concreta di critica a un modello consumistico, indirizzata verso

Read Book Bufera Wild West 4

un'ottica di minor
impatto sociale. Divide
il tempo tra le sue
passioni di sempre, e
cioè Sherlock Holmes, la
fantascienza e la musica
anni 60/70, eseguita
alla chitarra - a suo
dire - con passione e
competenza.

MANUALE (30 pagine) -
SAGGI - Una spiegazione
veloce, facile e
completa per capire bene
cos'è il referendum e
come votare. Una guida
veloce, facile e
completa per capire
cos'è il referendum e

Read Book Bufera Wild West 4

come votare. Senza schierarsi dall'una o dall'altra parte, vengono elencate e spiegate le ragioni del No e le ragioni del Sì, per permettere al lettore di scegliere con la propria testa e con cognizione di causa. Cosa cambia la riforma Renzi-Boschi? Quali sono le reali implicazioni e cosa cambierà nel funzionamento della Repubblica? Quali sono le motivazioni che spingono a votare No e quali sono quelle che

Read Book Bufera Wild West 4

spingono a votare Sì?
Una lettura che porterà
via non più di un'ora e
che finalmente chiarirà
tutti i dubbi,
permettendovi di farvi
la "vostra" idea su come
votare. In più contiene
il testo integrale della
Costituzione Italiana e
della Riforma
costituzionale. Marco
Passarello, giornalista
professionista, è
laureato in ingegneria
aeronautica e vive a
Milano. Scrive su "Il
Sole - 24 Ore", "Pagina
99" e altre testate.

Read Book Bufera Wild West 4

[Bufera](#)

[Domus Nigra](#)

[Immaginare il futuro](#)

[Volume 1](#)

[Wild West 4](#)

[Guida al referendum](#)

[costituzionale](#)

[Constructions of](#)

[Cultural Identities in](#)

[Newsreel Cinema and](#)

[Television after 1945](#)

[A History of Translation](#)

[La mia Patagonia -](#)

[Appunti di viaggio](#)